

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(aisensidel’O.M.55del22/03/2024)

Classe Quinta Sez. D

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Professionale

Articolazione: Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Coordinatore: Lucrezia Modica



DIRIGENTESCOLOSTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	4
1.2. Breve descrizione dell'istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
Premessa	6
2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica	6
2.2 Identità dell'Istituto Tecnico	7
2.3 Identità dell'Istituto Professionale.	9
2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	10
2.5 Quadri Orari	11
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	12
3.1 La Classe	12
3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	14
3.3 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	15
-Modalità di lavoro	15
-Prove di verifica svolte	16
-Attività di recupero e sostegno	17
3.4 Indicazioni educative e didattiche	18
3.5 Attività, percorsi e progetti svolti	18
-Insegnamento dell'Educazione Civica	18
-Attività di Orientamento	19
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	20
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	20
3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	23
4. LA VALUTAZIONE	24
Premessa	24
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	24
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	24
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	25
4.2 Valutazione delle prove scritte	25
4.3 Il Colloquio	26
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	26
5. CREDITO SCOLASTICO	27
5.1 Attribuzione del credito scolastico	27

5.2 Credito e abbreviazione per merito	27
5.3 Credito candidati esterni	28
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	28
6.1 Gli studenti con disabilità	28
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	28

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2023/2024 il requisito della partecipazione alle prove Invalsi è obbligatorio ai fini dell'ammissione agli esami, mentre lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non è obbligatorio.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art.17, comma3, del d.lgs.62/2017, richiamato dall'art.19 dell'O.M.55, la **prima prova scritta** accertala padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 55, si svolge informa scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 55, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma4, D.P.R.263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro. Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs.13 aprile 2017, n.61 art.3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n.92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curriculum.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti-attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale e d espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Identità dell'Istituto Professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e d esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Quadri Orari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
Classe	1°	2°	3°	4°	5°
IRC-Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate: Scienze Naturali	1	1			
Scienze integrate: Fisica	2	2			
(di cui in laboratorio)	1	1			
Scienze integrate: Chimica	1	1			
(di cui in laboratorio)	1	1			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	2	2			
(di cui in laboratorio)	2	2			

Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
(di cui in laboratorio)	2	2			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazione	6	6	5	4	5
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			5	5	3
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche ed Applicazioni			4	5	4
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4	4	6
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Totale ore	32	32	32	32	32

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Classe:	5 D MAT
Numero Alunni:	21

3.1 La classe

Premessa

La classe V D MAT è una classe esclusivamente maschile, è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe 4D MAT. Nove di loro risiedono a Siacca, la restante parte sono pendolari, la maggior parte degli studenti proviene dai paesi limitrofi al territorio saccense, due arrivano da paesi della provincia di Palermo. Si tratta di alunni capaci di assumere comportamenti corretti sia nei riguardi dei docenti che nelle relazioni interpersonali. Si presentano come un gruppo eterogeneo per assiduità nella frequenza, nell'impegno, nella partecipazione alle attività, nell'interesse e nelle capacità logico-critiche. Nella classe è presente un alunno con DSA per il quale il CdC ha predisposto e realizzato un Piano Didattico personalizzato, pertanto in fase di colloquio si terrà conto di tale percorso al fine di accertare una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella relazione finale sull'alunno, allegata al Documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio, motivazioni e richieste di modalità di effettuazione del colloquio. (Decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, linee guida allegate al citato decreto ministeriale n. 5669, legge n. 170 del 8 ottobre 2010)

3.2 Profilo della Classe

La composizione della classe, a parte qualche eccezione, è rimasta pressoché identica: nel corso del terzo anno sono stati inseriti tre alunni, due dei quali provenienti da un'altra classe dello stesso istituto professionale e un terzo allievo che aveva precedentemente frequentato un'altra scuola. Relativamente al corpo docente, nel corso dei cinque anni è mancata un'effettiva stabilità in alcune discipline, soggette ad un ricambio continuo, stabilità che si è raggiunta, per molte discipline, di studio negli ultimi due anni scolastici. Obiettivo principale dell'azione di insegnamento è stato quello di promuovere le motivazioni all'apprendimento. L'impegno pedagogico ha puntato al consolidamento di un efficace e valido metodo di studio, tale da incrementare le conoscenze, valorizzare le capacità individuali e migliorare le competenze degli allievi. Quasi tutti gli alunni sono in grado di esporre utilizzando il registro linguistico richiesto dalle singole discipline, alcuni evidenziano incertezze nella gestione autonoma delle conoscenze. Molti allievi sono in grado di lavorare in autonomia, operare collegamenti

interdisciplinari, aggiornare quanto oggetto di studio. Gli obiettivi minimi nelle singole discipline e quelli trasversali ed educativi, sono stati generalmente conseguiti anche se talvolta con qualche fatica. Nel complesso, la preparazione raggiunta da una parte classe si può ritenere mediamente appena sufficiente, eccetto un buon numero di allievi che ha raggiunto livelli di preparazione buoni. E' possibile individuare, all'interno della classe, due fasce di livello. Un primo gruppo si è sempre mostrato attento ed interessato al dialogo educativo, distinguendosi per senso di responsabilità, partecipazione al dialogo educativo, impegno e costanza nello studio, pertanto i risultati raggiunti si ritengono soddisfacenti. Al secondo gruppo appartengono alcuni alunni che, pur evidenziando normali capacità, sono stati incostanti nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, hanno studiato in maniera non sempre regolare, hanno lavorato in modo discontinuo, mostrando un interesse superficiale. L'intero gruppo classe ha dimostrato interesse e curiosità per le varie realtà culturali e sociali, in particolare per il mondo del lavoro, pertanto le competenze di base tecnico professionali, se pur di livello diversificato, si possono definire adeguate per alcuni alunni, per altri molto buone. Le strategie comunicative messe in atto dal Cdc hanno considerato la relazione didattica come un processo di facilitazione degli apprendimenti, insegnare per fare emergere le capacità individuali su cui costruire abilità e competenze. Centralità dei docenti è stata, non solo lo svolgimento del programma, ma soprattutto la conquista dei risultati da parte degli alunni attraverso interventi educativi mirati. Si è cercato di individuare i punti di forza da cui partire e quelli di debolezza da compensare. La classe ha partecipato a numerose attività quali convegni e seminari, in presenza e on line. Queste attività hanno certamente contribuito alla formazione umana, sociale e culturale di ciascuno di loro e ha favorito un adeguato processo di crescita e maturazione. Soddisfacente è stata la partecipazione dimostrata in tutte le varie attività proposte: quelle legate ai PCTO, incontri, seminari, approfondimenti, attività di orientamento in uscita. I docenti hanno valutato gli alunni mettendo in risalto ciò che hanno appreso (conoscenze), ciò che hanno imparato a fare (abilità e competenze: individuare, analizzare, collegare, ecc.), ciò che hanno saputo fare nel corso del loro percorso di formazione, tenendo conto in particolare delle qualità umane mostrate durante il percorso di studi. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, distinti in termini di conoscenze, competenze e capacità, i risultati raggiunti sono stati diversificati in funzione della motivazione, dell'interesse, della partecipazione, della continuità, dell'impegno profuso, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, del grado di autonomia, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nell'effettuare dei collegamenti interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe, per venire incontro alle esigenze degli studenti, hanno fornito materiale didattico integrativo, schemi e mappe concettuali per facilitare il conseguimento di livelli di apprendimento adeguati nelle discipline di studio. Per consentire il recupero delle carenze formative, registrate alla fine del primo periodo, sono state realizzate attività di recupero in itinere, pausa didattica, studio autonomo assistito dal docente. Hanno sempre cercato di creare con gli alunni rapporti basati sulla trasparenza e sulla franchezza, instaurando un clima di fiducia, che, in genere, ha consentito agli alunni di sviluppare le proprie potenzialità e di far emergere la personalità di ciascuno. Il dialogo con gli studenti è stato aperto e sincero, sempre sono stati comunicati gli esiti delle valutazioni delle prove scritte e orali e le relative motivazioni, evidenziati gli errori e le carenze, posti in rilievo gli aspetti positivi e gli eventuali progressi. I rapporti con i docenti sono sempre stati buoni, improntati sul dialogo e sul reciproco rispetto, corretto è stato il comportamento. Lo stesso si può dire per i rapporti tra pari che sono stati sempre buoni e corretti, l'atteggiamento positivo, il gruppo classe si è mostrato piuttosto affiatato e solidale nei confronti di coloro i quali hanno presentato difficoltà. Gli alunni hanno globalmente raggiunto i risultati di apprendimento previsti grazie anche al supporto di strategie, metodologie e risorse digitali fruite anche attraverso le piattaforme G-Suite. Buono il rapporto e la collaborazione tra docenti e famiglie, a queste ultime (durante i ricevimenti collegiali, individuali e attraverso colloqui con la coordinatrice) sono stati notificati i risultati delle valutazioni trimestrali, pentamestrali e interperiodali, le stesse sono state costantemente informate dell'andamento didattico-educativo dei propri figli, del progresso scolastico, delle difficoltà manifestate e dell'impegno profuso, dell'interesse e della partecipazione.

Allegato A: ELENCO ALUNNI

3.3 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Automazione	Allegro	Nunzio
-Laboratorio Tecnol ed Esercitazioni -Laboratorio di TTIM	Allegro	Onofrio
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Arcuri	Giuseppe
Laboratorio di TEEA	Bellone	Simone
Matematica	Bono	Tiziana
Religione Cattolica	Casà	Pietro
Scienze Motorie e Sportive	Colletti	Maria Antonietta
Laboratorio di Meccanica	Croce	Salvatore
Tecnologia Meccanica	Friscia	Giuseppe
Italiano-Storia	Modica	Lucrezia
Inglese	Spataro	Serafina
Attività Alternativa	Santangelo	Eleonora

3.4 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

-Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua Inglese	Matematica	Storia	Tecnologia Tecnica Installazione Manutenzione	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Tecnologia Meccanica	Tecnologie Elettriche Elettroniche Automazione	Educazione civica
Lezione frontale	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving					x						
Discussione guidata	x	x	x	x					x	x	x
Testi integrativi				x							
Attività laboratoriali	x	x					x	x		x	x
Slides in PowerPoint o simili	x			x		x	x	x	x	x	
Altri strumenti digitali e multimediali	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Cooperative Learning		x									
Altro:											

-Prove di verifica svolte

PROVE DI VERIFICA	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua Inglese	Matematica	Storia	Tecnol Tecnic Instal Manutenz	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Tecnologia Meccanica	Tecnologie Elettriche Elettroniche Automazione	Educazione civica
Verifiche scritte	x			x	x	x		x	x	x	
Verifiche orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove pratiche		x					x	x	x	x	
Prove strutturate/semistrutturate	x			x	x		x	x	x	x	x
Altro: <u>Ricerca</u>			x			x	x				x

-Attività di recupero e sostegno

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Tecnol Tecnic Instal Manutenz	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Tecnologia Meccanica	Tecnologie Elettriche Elettroniche Automazione	Educazione Civica
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	X			X	X	X	X	X	X	X	
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)	X										
Attività di sostegno/potenziamento (Aula01, Percorsi PNRR dilaboratori co-curricolari)	X			X	X		X	X			
Recupero in itinere	X			X	X	X		X	X		

3.5 Indicazioni educative e didattiche

Per spicilitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si allegano le schede informative per singole discipline e le relazioni finali.

Allegato B: SCHEDA INFORMATIVA PER SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE**3.6 Attività, percorsi e progetti svolti****- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: I Diritti Umani			
TEMATICHE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO DI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE
Titolo dell'Uda: I Diritti Umani, Costituzione, Legalità, Solidarietà	Trimestre	13	Italiano 4 ore; Storia 3 ore; Inglese 2 ore; Religione 2 ore; Scienze Motorie 2 ore.
Titolo dell'Uda: Memoria, Dignità e Diritti Umani,	Pentamestre	22	Italiano 3 ore; Storia 5 ore; Inglese 3 ore; Scienze Motorie 3 ore; Religione 3 ore; Matematica 3 ore; LTE 2 ore;

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M.328 del 22/12/2022 come di seguito specificato

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma Ore Previste 15 Ore effettuate 26	26	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui informativi con il docente Tutor-Orientatore. (28-11-2023 e 04-12-2023) - Attività di orientamento in uscita presso OrientaSicilia, XXI edizione, Aster Sicilia. 16-11-2023 - Orientamento scolastico post diploma carriere in divisa, Istruzione e lavoro: "Forze armate e Forze di Polizia" 06-12-2023 - Orientamento carriere universitarie con Facoltà Universitarie (in streaming) 19-12-2023 - Rappresentazione teatrale "100 Dixmude" sugli oceani del cielo. 16-12-2023 - Partecipazione allo Spettacolo Teatrale in Lingua Inglese, titolo dell'Opera "THE PICTURE of Dorian GRAY" di Oscar Wilde. 12-12-2023 -Visita tecnica e Orientamento PCTO presso la Fincantieri spa di Palermo. 27-01-2024 - Performance teatrale "Ferite ad arte", incontro con FIDAPA sulla tematica della violenza sulle donne. 25-11-2023 -Orientamento post diploma, incontro online con Accademia ABADDIR (Istituz AFAM). 22-02-2024 -Orientamento Università Unipegaso. 26-03-2024 -Orientamento scolastico Cultural care au Pair 2024. 05-04-2024 -Visita aziendale PCTO presso le Cantine Settesoli di Menfi. 24-04-2024
Comunicazione assertiva Ore Previste 4 Ore effettuate 4	4	<ul style="list-style-type: none"> -Visione di Video e dibattito sull'argomento. 19 -4-2024 - Modulo Orientamento: la Comunicazione Assertiva, collegamento meet con la docente C. Sala. 03-04-2024 -Test sulla comunicazione. 27-03-2024
Facciamo impresa Ore Previste 3 Ore effettuate 5	5	<ul style="list-style-type: none"> -Orientamento PCTO, Incontro con il centro per l'Impiego del distretto di Sciacca. 01-12-2023 -Ottimizzazione dei processi aziendali. Prof.ri Arcuri- O. Allegro 12/13/15 -03-2024
Conoscersi per promuoversi: il colloquio Ore Previste 2 Ore effettuate 2	2	<ul style="list-style-type: none"> -Il Colloquio, visione di video in aula e dibattito. 13/15-04-2024
Motivazione ed autoefficacia Ore Previste 4 Ore effettuate 7	7	<ul style="list-style-type: none"> - visione del film: "Il discorso del Re" – dibattito. 20/21-02-24 - visione del film: "The social network" -dibattito. 17-02-2024 - Incontro con Nico Miraglia – Storia del Miraglia. 16-02-2024 -Dibattito in aula. 17-02-2024
La ricerca del lavoro Ore Previste 2 Ore effettuate 2	2	<ul style="list-style-type: none"> -Visione di video in aula sull'argomento in questione. 10/12-04-2024
TOTALE ORE	46	

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	-Impresa Formativa Simulata -Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro(8h) (Attività svolta on line) -Youth Empowered - (25h)	-Staff composto da formatori qualificati, tecnici ed esperti con esperienza nel settore -Piattaforma digitale: Educazione digitale: -CivicaMente Srl	-Conoscenza della normativa di sicurezza e di prevenzione e igiene sul lavoro; -Attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali; -Formazione di Life e Business Skill. -Comprende al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace.
Quarto anno	-Sportello Energia (35h) -Facciamo luce (20 h) -Gocce di sostenibilità (25h) -Grimaldi Group SPA (25h) -Attività di PCTO presso la nave Grimaldi group in occasione del viaggio d'Istruzione in Campania. -Visita guidata presso stabilimento Sibeg-Coca Cola di Catania, attività inquadrata come orientamento PCTO	-Piattaforma digitale: Educazione digitale -CivicaMente Srl -zeroCO2 srl SB -Grimaldi Group SPA	-Senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo; -Socializzazione e la comunicazione interpersonale; -Autostima e capacità organizzativa; -Motivazione allo studio e capacità critiche utili alla soluzione di problem-solving.
Quinto anno	-Mitsubishi electric (40) -Una rete che fa rete (24 h) -A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica (40h) -Medri Ottaviani Gianluca e C SAS (26 h) -Visita aziendale PCTO presso le Cantine "Settesoli" di Menfi. -Visita tecnica e Orientamento PCTO presso la Fincantieri spa di Palermo. -Attività di Stage	-Piattaforma digitale: Educazione digitale -CivicaMente Srl -Medri Ottaviani Gianluca e C SAS	-Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; -Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio.

-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
-Viaggio d'Istruzione in Emilia	-Oltre al viaggio i ragazzi hanno potuto effettuare Attività di PCTO presso la nave Grimaldi group in occasione del viaggio d'Istruzione in Emilia Romagna svoltosi dal 18-03-2024 al 23-03-2024.	-Miglioramento del livello di socializzazione ed interazione tra studenti e tra studenti e docenti; -Sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia; -Conoscenza del territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

-Attività di Cineforum	-Progetto Cinema per il sociale, visione del film dell'attrice P. Cortellesi "C'è ancora domani".	-Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro; -Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni.
-Partecipazione alla performance teatrale "Ferite d'Arte"	-Manifestazione teatrale promossa dall'associazione Fidapa BPW Italy di Sciacca in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne.	-Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni; -Rafforzare il rispetto del valore della persona contro qualsiasi forma di violazione dei diritti umani; -Competenze in materia di cittadinanza.
-Partecipazione alla performance teatrale	-Rappresentazione teatrale "100 Dixmude- Sugli oceani del cielo" presso la chiesa delle Giummare di Sciacca.	-Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro; -Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni.
-Progetto: fare la differenza con le Soft Skills		-Orientarsi consapevolmente sulle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili; -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
-Settimana dello studente, partecipazione al torneo di pallavolo	Partecipazione e vittoria dei campionati studenteschi dell'Istituto.	-Applicare e rispettare le regole; -Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; -Consapevolezza dello sport come momento di aggregazione e cultura, barriera contro la malavita.
-Settimana dello studente, partecipazione ai tornei di Calcetto	Partecipazione attiva ai tornei studenteschi della scuola.	-Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale; -Rispettare decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate; -Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e-o sportiva.
-Convegno in Aula Magna	Partecipazione all'evento "il contributo della provincia di Agrigento alla lotta di Liberazione dal Nazifascismo" a cura del Prof.re, Arch. Calogero Segreto, presidente di Italia Nostra.	-Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro; -Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni; -Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti morali e sociali.

-Incontro con l'Avis	Incontro informativo in Aula Magna per l'idoneità donazioni. Gli alunni idonei, su base volontaria, sono andati a donare il sangue presso l'Avis di Sciacca.	-Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio- sanitari, attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.
-Seminario in Aula Magna	-Incontro con il Comitato Civico Patrimonio Termale di Sciacca.	-Rafforzamento della conoscenza del patrimonio termale, berne comune del territorio, il cui rilancio può apportare benessere e sviluppo al territorio.
-Teatro in lingua inglese	-Rappresentazione teatrale in lingua inglese "The Picture of Dorian Gray" di Oscar Wilde, presso il Teatro Golden di Palermo.	-Acquisizione di un maggior livello di padronanza a livello di comprensione orale della lingua inglese; -Arricchimento del proprio bagaglio culturale.
-Manifestazione Pro-Terme -Manifestazione Pro-Ospedale	-Incontri finalizzati a cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni.	
-Momento di riflessione per le festività natalizie -Momento di riflessione per le festività pasquali	-Incontri finalizzati a conoscere se stessi, limiti e potenzialità, per costruire identità e condividere percorsi di vita.	-Capacità di riconoscere le proprie emozioni, quelle degli altri, gestire le proprie, e interagire in modo costruttivo con gli altri.
-Convegno in Aula Magna	- Partecipazione al convegno con Nico Miraglia.	-Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro
-Partecipazione Prove nazionali Invalsi Italiano, Inglese, Matematica. -Prove per classi parallele in Italiano, Inglese, Matematica. -Simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta esame di Stato.	- Percorsi di studio finalizzati a elaborare un autonomo metodo di studio che avvalorino sia il proprio stile di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati.	-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. -Elaborare un autonomo metodo di studio che avvalorino sia il proprio stile di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti interdisciplinari incontrati.
- Convegno in Aula Magna	- Lectio Magistralis su "Leopardi e il suo mondo" a cura dei Proff.ri S. Certa e A. Marchica.	-Saper contestualizzare la figura di Leopardi nella cultura del suo tempo; -Saper cogliere i collegamenti tra gli eventi biografici, il pensiero e l'opera dell'autore; -Cogliere l'evoluzione del pensiero e della poetica leopardiana.

-Evento: I Career Day Giovani 2024.	- Evento svoltosi presso il Palacongressi di Villaggio Mosè su iniziativa di Sicilindustria.	-L'iniziativa ha avuto come scopo quello di mettere in contatto studenti e imprese e mercato del lavoro, rientra tra i tanti obiettivi del Ptof di Istituto.
-Partecipazione e N. 3 Incontri webinar	Moduli: STM32DUINO, STM32MBEDOS, CUBEIDE.	-Acquisizione di competenze sull'automazione e l'assistenza tecnica
-OrientaSicilia XXI edizione – Palermo -Incontro con il centro per l'impiego -Orientamento carriere in divisa, Forze armate e di Polizia -Orientamento carriere universitarie -Orientamento al lavoro (PCTO) -Orientamento Abadir -Orientamento Unipegaso -Settimana dello Studente -Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE	-Incontri e percorsi finalizzati a elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua.	-Orientarsi consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili. -Elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiore, che tenga conto, realisticamente, del percorso umano e scolastico intervenuto. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cerca strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d'istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

4.2 I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- Il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo

di studio e lavoro;

- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

4.3 Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

-Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

4.4 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA****4.5 Il Colloquio**

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 55/2024, che si allega.

Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti**: Capolavoro (prodotto dal ciascun candidato e caricato su Piattaforma Unica), viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico,
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, video, presentazioni, necessarie per il consolidamento delle conoscenze. Esperienze di laboratorio hanno accompagnato l'intero anno scolastico per consentire l'approfondimento dell'aspetto pratico di quanto studiato.

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	UDA
1	PLC and Microcontroller: lights application sat the Miraglia Institute
2	I Diritti Umani: Costituzione, Legalità, Solidarietà, Memoria e Dignità
3	Buoni comportamenti digitali

4.6 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato**4.7**

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n°2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n°1 prove relative alla seconda prova scritta.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- **E' attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.**
Oppure
- **E' attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:**
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
 - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
 - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DSA

6.1 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art.13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art.3 dell'O.M.55/2024 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzato.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d.lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Allegato L: STUDENTI DSA_BES

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Allegro Nunzio	Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Automazione	
Allegro Onofrio	-Laboratorio Tecnol ed Esercitazioni -Laboratorio di TTIM	
Arcuri Giuseppe	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Bellone Simone	Laboratorio di TEEA	
Bono Tiziana	Matematica	
Casà Pietro	Religione Cattolica	
Colletti Maria Antonietta	Scienze Motorie e Sportive	
Croce Salvatore	Laboratorio di Meccanica	
Frischia Giuseppe	Tecnologia Meccanica	
Modica Lucrezia	Italiano-Storia	
Spataro Serafina	Inglese	
Santangelo Eleonora	Attività Alternativa all'IRC	

Il Coordinatore

Prof.ssa Lucrezia Modica

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Alunni:**Allegati:**

- Allegato A: Elenco Alunni
- Allegato B: Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Allegato C: Criteri generali per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline
- Allegato D: Criteri di valutazione del comportamento
- Allegato E: Griglie di valutazione della prima prova
- Allegato F: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato G: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato H: Tabella riepilogativa del credito scolastico attribuito
- Allegato L: Studenti DSA_BES
- Altri documenti d'interesse

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Allegro Nunzio	Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Automazione	<i>Allegro Nunzio</i>
Allegro Onofrio	-Laboratorio Tecnol ed Esercitazioni -Laboratorio di TTIM	<i>Allegro Onofrio</i>
Arcuri Giuseppe	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	<i>Arcuri Giuseppe</i>
Bellone Simone	Laboratorio di TEEA	<i>Bellone Simone</i>
Bono Tiziana	Matematica	<i>Bono Tiziana</i>
Casà Pietro	Religione Cattolica	<i>Casà Pietro</i>
Colletti Maria Antonietta	Scienze Motorie e Sportive	<i>Colletti Maria Antonietta</i>
Croce Salvatore	Laboratorio di Meccanica	<i>Croce Salvatore</i>
Frischia Giuseppe	Tecnologia Meccanica	<i>Frischia Giuseppe</i>
Modica Lucrezia	Italiano-Storia	<i>Modica Lucrezia</i>
Spataro Serafina	Inglese	<i>Spataro Serafina</i>
Santangelo Eleonora	Attività Alternativa all'IRC	<i>Santangelo Eleonora</i>

Il Coordinatore

Prof.ssa Lucrezia Modica

Lucrezia Modica

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Alunni:

Daniela Maggiore
Franco D'Amico

Allegati:

- Allegato A: Elenco Alunni
- Allegato B: Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Allegato C: Criteri generali per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline
- Allegato D: Criteri di valutazione del comportamento
- Allegato E: Griglie di valutazione della prima prova
- Allegato F: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato G: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato H: Tabella riepilogativa del credito scolastico attribuito
- Allegato L: Studenti DSA_BES
- Altri documenti d'interesse